

A Belforte si studia come dare più spazio ai pedoni

Pubblicato: Lunedì 9 Novembre 2020



Continuano le attività dei consigli di quartiere di Varese.

In particolare, nel corso dei propri primi incontri, i consiglieri del Quartiere 7, che comprende i quartieri di Belforte e Cascina Mentasti, hanno affrontato i temi relativi alle criticità e ai possibili miglioramenti nella zona di proprio interesse, focalizzandosi in particolare sugli aspetti relativi alla **mobilità pedonale**.

Il risultato è stato un report condiviso che propone alcuni interventi «Da valutare con la massima attenzione al fine di garantire una mobilità pedonale più completa e sicura in tutta la zona di Belforte».

Tra le proposte emerse c'è, innanzitutto, la **realizzazione dei metri mancanti di marciapiede nel tratto di fronte al Castello, sino a giungere all'ufficio postale**, una situazione che si ripropone anche nel tratto successivo di viale Belforte, all'altezza delle intersezioni con le vie Friuli e Valle Venosta, dove manca qualsiasi protezione per i pedoni diretti verso il cimitero.

Un'altra proposta del consiglio di quartiere è la **messa in sicurezza dei principali attraversamenti su viale Belforte**, con particolare riguardo a quelli nei pressi della farmacia (all'incrocio con via Molina), del Carrefour/edicola e dell'incrocio con via Feltre. In particolare si segnala come «Da valutare ad esempio la creazione di isole salvagente a metà carreggiata, così come la revisione di alcuni stalli di sosta (in particolare presso la farmacia) che rendono difficile la visuale completa sia dal punto di vista del pedone, sia da quello dell'automobilista».

Viene proposta anche una **regolamentazione della viabilità in via Feltre, con l'istituzione di un senso unico** (“possibilmente in direzione di via Brunico”) per garantire la sicurezza dell'attraversamento pedonale su viale Belforte. Il fine è quello di evitare le situazioni di pericolo per i pedoni (tra cui numerosi studenti del CPIA 2 “Tullio de Mauro”) che usano la strada come collegamento tra le fermate dei bus e la scuola, e devono sempre camminare tra auto in entrambe le direzioni e quelle parcheggiate su entrambi i lati della strada; insieme al senso unico, per quello stesso motivo, il consiglio «Richiede inoltre la costruzione di un marciapiede nella seconda metà della via, ora inesistente».

Nella zona, si propone inoltre una “**delimitazione di un percorso pedonale nella stretta parte iniziale di via Brunico** (dall'incrocio con via Dalmazia fino all'altezza del parco Molina), anche riposizionando almeno un ulteriore dosso rallentatore per le auto” e la “revisione degli stalli di sosta in via Molina in quanto l'attuale configurazione “a lisca di pesce” sottrae spazio ai pedoni che non hanno un percorso protetto ed appropriato”.

Nella zona oltre la ferrovia, il consiglio propone la **messa in sicurezza del percorso pedonale di via Monte Santo**, ad oggi sprovvisto di marciapiede: “da rimuovere in particolare una lamiera che emerge dall'area dismessa (ex fonderia) e costringe i pedoni ad uscire dal percorso delimitato con sola segnaletica orizzontale”. Ma propone anche il **completamento della posa degli archetti salvapedoni o “panettoni” in via Bainsizza**, per evitare la sosta selvaggia di auto sul marciapiede peraltro recentemente riasfaltato, e conseguente rivalutazione dei punti luce presenti su questa via, in particolare nel tratto verso piazzale Kennedy ad oggi poco illuminato.

Infine, chiedono un completamento dell'intervento di messa in sicurezza della parte pedonale del ponte di via del Lazzaretto, da ormai due anni transitabile solo da un lato e completamente transennato, invece, dal lato più prossimo alla chiesa.

Le proposte emerse sono state inviate al comune di Varese, nelle persone del Sindaco **Davide Galimberti** e dell'assessore ai lavori pubblici **Andrea Civati**.

di sr